

Firenze, gli americani si comprano l'azienda degli aromi

Passa di mano Giotti per 120 milioni di euro e arriva la McCormick&Company, Inc

di MAURIZIO BOLOGNI

29 novembre 2016

McCormick&Company, Inc., multinazionale statunitense, leader mondiale nel campo delle spezie e degli aromi, ha acquisito per circa 120 milioni di euro il 100% della società fiorentina Giotti spa, leader italiano nella produzione di aromi, 53 milioni di euro e Ebitda di poco inferiore a 7 milioni di euro nel 2015. McCormick aveva già rivelato l'anno scorso la mugellana Drogheria e Alimentari, leader italiano nel settore delle erbe, delle spezie e dei condimenti, dimostrando così di voler creare in Toscana un suo polo dell'agroalimentare. Giotti spa si è avvalsa del supporto di Kon Group S.p.A. e di Laroma Jezi & Partners, mentre McCormick & Co. è stata assistita da CP Advisors e Shearman e Sterling.



Quella di Giotti è la straordinaria parabola di un fantasioso barista dei primi del Novecento che, partito dal centro storico di Firenze, ha costruito un'azienda all'avanguardia. Ma loro, i Giotti, si definiscono ancora artigiani evoluti, aromateristi attenti agli sviluppi tecnologici. La loro azienda, che ha lo stabilimento a Scandicci, ha raddoppiato il fatturato negli anni della crisi, da 22 milioni nel 2008 a 53 milioni del 2015, attraverso internazionalizzazione, diversificazione e, prima ancora, grazie al lavoro dei suoi "maestri dell'essenza". Che hanno come capostipite un artigiano: si chiamava Enrico Giotti e nel 1928, a 30 anni, nel retrobottega del suo bar nel centro di Firenze, cominciò a dar sfogo alla passione di lambiccare con paste di arancio, limone e mandarino, essenze ed estratti solubili per acque gassate e i primi liquori.

Quasi 90 anni dopo la Enrico Giotti Spa di Scandicci è leader nella produzione di aromi in polvere, liquidi ed emulsioni, destinati a bevande, dolci, carni e salumi. E ad Expo, per volontà della Regione Toscana, ha fatto annusare ai visitatori le essenze degli odori tipici del territorio: dal pecorino di Pienza al vino e all'olio del Chianti.

In totale il gruppo Giotti ha circa 160 dipendenti. A Firenze sono 110, gli altri sono a Fidenza in uno stabilimento gemello acquistato nel 2009 dove ogni ora si confezionano migliaia di lattine di bevande aromatizzate e presso Officina degli aromi, vicino Milano, azienda acquisita da poco al 100%. Ogni anno l'azienda produce 4.000 tipi di aromi per i grandi brand dell'industria alimentare.

Tutti i giorni il laboratorio di ricerca e sviluppo ne inventa almeno due-tre di nuovi e ne ha allo studio 15.000. Si stime che l'azienda di Scandicci abbia una quota del 10-15% del mercato nazionale, dove si batte alla pari con multinazionali tedesche, svizzere e americane.